



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

LA GUERRA

L'ora tanto temuta della grande guerra europea, preveduta dai sommi, dagli eminenti uomini politici, da Giuseppe Mazzini, è venuta. L'evento storico immane per imponenza, per le sue orribili conseguenze, per le ripercussioni future, supera tutte le previsioni e lascia i cuori di tanti popoli perplessi ed in balia d'un'ansia angosciosa per l'oggi e per domani. La guerra oggi si appalesa nella sua più terribile mostruosità, esponente dell'arbitrio, della violenza, del diritto conculcato. Si è scatenata su tutta l'Europa con la violazione dei trattati, le crudeltà dei belligeranti, le tristi ripercussioni economiche che già si fanno sentire e che devastano le produzioni, frutto di lavori anosi, e gli interessi i più onesti. E dall'altro canto noi assistiamo alla commovente odissea degli emigranti nostri, che dalla furia bellica vengono sospinti in Italia, vittime inconscie dell'orrendo conflitto.

Si può ben dire che l'odierno cozzo di armate sia il più tragico che ricordi la storia.

Le guerre del 700 e dell'800 ebbero per teatro la vallata del Po; quella del 1870 la valle del Reno; la conflagrazione attuale si allarga nelle regioni del Reno, del Danubio, fino al Volga e negli oceani.

Il cozzo poi diviene tanto più tremendo in quanto il perfezionamento delle armi, tutti i mezzi diabolici che la scienza ha creato per la distruzione, saranno posti in opera e gli aeroplani e i dirigibili faranno la loro grande prova.

Ma quello che preme nei nostri riguardi si è che la dichiarata neutralità da parte dell'Italia dev'essere conservata con onore e con fortuna. La neutralità era la sola via ragionevole. A parte la considerazione che l'esistenza della Triplice avea uno scopo unicamente difensivo, il solo movente della guerra, l'aggressione dell'Austria

contro la Serbia, è contraria agli interessi politici e militari dell'Italia.

Di fronte ad un fatto storico, che travolge e sommerge tante attività economiche, artistiche, finanziarie di popoli interi, preme a noi di guardare la realtà in tutta la sua atroce verità; i nostri atteggiamenti debbono essere guidati quindi dalla realtà.

A me sembra che occorre concordia nazionale, sopra tutto. Le barriere di tutti i partiti cadano e tutti collaborino allo *statu quo nazionale*, alla difesa della nostra nazione, del nostro patrimonio artistico, industriale, agricolo, ed anche i governanti si preoccupino delle falangi di lavoratori nostri, cacciati dall'estero e che rientrano in Italia affamati e senza mezzi. Lavoro, lavoro, lavoro per loro; la vita nazionale non si arresti e la bufera guerresca non ci travolga e non ci lanci nell'infame vortice.

Taluni sostengono che la nostra neutralità sarà pericolosa, ma assai più pericolosa diverrebbe la condizione se l'Italia fosse forzata a prendere parte alla guerra.

Scrivono Ettore Ciccotti, ed è nel giusto: «Rimanendo l'Italia ora in disparte diventa un'assai incerta possibilità che le tocchi il destino dell'infido alleato. Mezio Suffezio, rimasto da canto a guardare la battaglia e squartato da due opposte tigri in pena della bifida coscienza. Ma, prendendo parte alla guerra, ne avrebbe anticipatamente e sicuramente i danni; e il meglio che potesse sperarne, sarebbe di divenire o essere considerata, senza gratitudine, l'ancella degli imperi centrali, a cui favore avrebbe fatto traboccare la bilancia.»

Le diverse correnti di opinione pubblica che si sono delineate e manifestate debbono cessare il dibattito. Alla cattolica Austria, all'autoritaria e feudale Germania si volgono talune simpatie, come alla Francia ed all'Inghilterra democratiche. V'è chi spera una vittoria austriaca per la ripercus-

sione del suo clericalismo al di qua delle Alpi; chi augurasi l'affermarsi dell'egemonia teutonica o il trionfo francese per la ripercussione democratica in tutta Europa. Si comprendono gli atteggiamenti, i desideri delle varie tendenze, rispondenti alle varie opinioni politiche, ma ogni simpatia, ogni augurio, ogni speranza, deve cedere di fronte agli interessi italiani.

La neutralità è un fatto compiuto ed in essa dobbiamo permanere concordemente, fino a quando il furore bellico e la tracotanza delle potenze belligeranti non vorranno usarci rappresaglie e violare la nostra libertà.

Ed allora tutti sapranno fare il loro dovere di uomini liberi e di cittadini.

Junior

L'Associazione Nazionale per il Movimento dei Forestieri ci comunica:

Esposizione Internazionale di Floricoltura in Roma nel Maggio 1915

Sua Maestà il Re ha concesso il Suo Alto Patronato alla grande Esposizione Internazionale di Floricoltura che avrà luogo in Roma nel maggio 1915 per iniziativa della Società Romana di Orticoltura e della Sezione Romana dell'Associazione Movimento Forestieri.

L'Esposizione, che avrà luogo nella Villa Umberto ed alla quale è già assicurata la partecipazione di importanti floricultori nazionali ed esteri, si dividerà in sei grandi sezioni: *Piante da Serra; Piante ornamentali da piena aria; Fiori e lavori in fiori; Frutti e ortaggi; Colonie; Istruzione Arte ed Industria* e consterà di 457 concorsi.

A ciascun concorso è assegnato un 1°, 2° e 3° premio consistenti, a seconda dell'entità del Concorso, in *Medaglie d'oro* di 1°, 2° e 3° grado; *Medaglie d'argento dorato* di 1° e 2° grado; *Medaglie d'argento* di 1° e 2° grado; *Medaglie di Bronzo; Menzioni onorevoli; Certificati di me-*

rito per le novità, nonché un gran numero di *Premi d'onore* offerti da Pubblici Poteri e da Enti.

In complesso, la Commissione Esecutiva mette a disposizione della Giuria (oltre ai premi d'onore) 351 medaglie d'oro, 571 medaglie di argento dorato, 455 medaglie d'argento e un numero illimitato di medaglie di bronzo, menzioni onorevoli e certificati di merito.

Il programma viene inviato franco di posta a chiunque ne faccia richiesta alla *Commissione Esecutiva dell'Esposizione Internazionale di Orticoltura 1915 in Roma — Via Colonna 52 p. p.*

Al porto

Chi non ha assistito alla partenza dei piroscafi, specie quelli diretti a Costantinopoli e Odessa, non può credere a quanto avviene al porto in quei momenti.

Detti vapori vengono presi d'assalto da una grande massa di viaggiatori, che già attendono da più giorni la possibilità di potersi imbarcare; e da altri che ad ogni arrivo di treno giungono a Brindisi.

Il più delle volte mancano i posti a bordo; ed i viaggiatori, pur di partire, si adattano di starsene, durante la lunga traversata, seduti in coperta.

Ci riferiscono intanto testimoni oculari, che laggiù viene esercitata, *s'intende per l'occasione (!)* la più sfacciata camorra; ci si dice anzi in proposito, che la sera di Mercoledì, alcuni passeggeri, per avere come sedersi a bordo, acquistarono delle sedie vecchie senza spalliera, pagandole cinque lire il pezzo.

Altri ci han riferito che alcuni *galantuomini* del paese, per il cambio di moneta, hanno percepito dai forestieri il 40 per cento di..... onesta provvigione!....

Intanto abbiamo constatato, e ne facciamo pubbliche e meritate lodi, che la polizia sui piroscafi è fatta con scrupoloso servizio da

questa Capitaneria di Porto; lo stesso Comandante Cav. Ceci assiste ed impartisce ordini, egregiamente coadiuvato dai suoi bravi ufficiali e personale subalterno, allo imbarco dei viaggiatori; mentre nessun carabiniere o guardia municipale e pochi agenti di pubblica sicurezza, si notano in quella gazzarra.

Ci auguriamo intanto che, per l'avvenire, sarà disposto, dalle Autorità Governative e Municipali, un servizio di sorveglianza maggiore; e ciò per il buon nome d'Italia e di Brindisi in particolare; poichè, seguitando di tal passo, i forestieri non potranno, certo formarsi di noi un buon concetto!

Ce ne raccomandiamo vivamente.

La Città di Brindisi

Riceviamo e pubblichiamo

Cairo, li 29 Luglio 1914

SIG. DIRETTORE DE « LA CITTÀ DI BRINDISI »

Ho l'onore di rimetterle copia di una lettera indirizzata da me e diversi amici al Deputato del nostro Collegio, S. E. l'On. Prof. Pietro Chimienti.

Le sarò vivamente grato s'ella vorrà riprodurla sul di Lei pregiato periodico, mandandone copia a me ed a S. E. stessa; questo per dimostrarle quanto interessamento abbia preso il Deputato del nostro Collegio, per una iniziativa, alla quale, avevo pregato di dare il suo autorevole appoggio, e perchè si sappia anche, quanto la sua opera sia riuscita proficua per la Colonia Italiana di qui.

Ringraziandola vivamente, coi sensi della più alta stima mi abbia

Dev.mo

DESIDERIO CAIULO DI ARC.

A SUA ECCELLENZA

L'ONOR. PROF. PIETRO CHIMIENTI

Eccellenza,

Avemmo a suo tempo l'onore di ricevere la lettera del Ministero degli Affari Esteri, che V. E. trasmise, lettera che ci valse assai ad ottenere l'appoggio di questo Sig. R. Agente Diplomatico, per l'iniziativa da noi lanciata, per la fondazione di una « Palestra Ginnastica » per l'educazione fisica della Gioventù italiana in questa città.

Come l'E. V. potrà rilevare dal giornale che ci onoriamo trasmetterle a parte, l'iniziativa, della quale S. E. il Ministro d'Italia volle assumersi il Patronato, è già a buon punto; una sottoscrizione circola già fra la Colonia e raccoglie l'unanime plauso, ed a Presidente del Comitato Promotore è stato chiamato il Conte Comm. Piola Caselli, ciò che dà grande affidamento per la buona riuscita della non facile impresa.

Quello che più ci conforta, è il pensare che, mercè la nostra mo-

desta iniziativa, oltre l'aver scossa un poco l'apatia di questa numerosa Colonia che pure ha dato tante prove di patriottismo, avremo così creato un grande perenne centro di Italianità, per le sparse ma pur tanto operose forze di noi Italiani, costretti dalle necessità della vita a vivere lontani dalla Patria; avremo d'ora innanzi la nostra « Casa d'Italia » come luogo di sano e piacevole ritrovo per i nostri figli e le nostre famiglie.

Ed è all'interessamento cortese, è all'appoggio autorevole che l'E. V. ha voluto prestarci, che noi dobbiamo il successo dell'impresa.

È quindi con animo infinitamente grato, che noi ringraziamo vivamente l'E. V. di quanto fece per noi e per la Colonia di qui, e nel trasmetterle i nostri sinceri sentimenti di gratitudine, coi maggiori ossequi ci rassegniamo,

dell'E. V. dev.mi

DESIDERIO CAIULO
LUIGI DELL'AMORE
ETTORE FERRETTI
E. B. DISEGNI

**

Brindisi, 13 Agosto 1914

Spett. « Città di Brindisi »,

A te, che tanto t'interessi delle disgraziate cose nostre, mi rivolgo per deplorare come il servizio per la distribuzione dell'acqua difetti, non solo, ma qualche giorno si rimane addirittura senza, poichè quella proveniente dall'acquedotto leccese (2 serbatoi) non è sufficiente ai bisogni di una popolazione di oltre trentamila abitanti.

Non pretendo che il R. Commissario, quale novello Moise, toccando con la verga la pietra faccia uscir l'acqua, ma non ritengo nemmeno giusto che una popolazione debba soffrire per la deficienza di un elemento primo e indispensabile.

La vicina Mesagne ha municipalizzato il servizio per la distribuzione dell'acqua con mezzi propri, sollevando quella popolazione che, sitibonda, già si assoggettava alla speculazione di alcuni camorristi.

Qui a Brindisi, all'infuori dei mezzi insufficienti adottati, non ve ne possono essere altri, e parlarne, per il R. Commissario del Comune della Città di Brindisi, è comico.

Proprio così!

Saluti e grazie.

O. PETRINELLI

Il pubblico collaboratore

La guerra e il costo delle derrate alimentari.

Sin dal primo scoppiare della guerra, non pochi insaziabili speculatori grossisti, pronti sempre a frarre profitto anche delle più dolorose circostanze che possono

colpire il popolo, han tentato un aumento abbastanza rilevante sul prezzo delle farine.

Intanto tale aumento, non potendo, almeno per ora, essere attribuito all'odierno stato di cose, è chiaro che sia frutto della più sfacciata camorra, perpetrata a danno del pubblico; e ciò per la semplice ragione, che nel nostro beato Paese esiste sempre quella tale cuccagna, su cui spesse volte la stampa ha avuto motivo d'intrattenersi.

La locale Soc. Cattolica, con un manifesto affisso al pubblico; e la Cam. di Lavoro con un risentito foglio volante, hanno dovuto anche qui mettere sotto gli occhi di coloro, i quali avrebbero dovuto già vedere, le tristi e dolorose conseguenze cui potrebbe dar luogo l'ingiustificato aumento di costo delle farine.

Mi auguro, che le promesse delle Autorità siano realmente mantenute; e che, non solo sulle farine, ma su tutti gli altri generi — specie quelli di prima necessità — sia d'ora innanzi esercitata la più scrupolosa vigilanza; in caso contrario assisteremo realmente a delle perturbazioni, che non sarebbero certo atmosferiche!

o. n.

Avevamo già fatto comporre l'articolo del Sig. O. N. quando ci pervenne un invito di questo R. Commissario, per intervenire alle ore 19,30 del giorno 12 corr., nella Sala del Consiglio, ad una riunione della Commissione anonaria.

L'invito era stato diramato ai Signori: Prof. Lorenzo Monaco, Pres. del Piccolo Credito Cattolico; Cav. Uff. Eugenio D'Ippolito, spedizioniere; Capo della Stazione Centrale; Giuseppe Attolini; Capo Ufficio Poste transito; Cav. Uff. Ed. Musciacco, Consigliere della Camera di Commercio; Pio Guadalupi, Consigliere Provinciale; Carmelo Barracca, negoziante farine; Desiderio Mellone id.; Teodoro Zaccaria, Presidente Società Stivatori; Presidente Società Democratica; Segretario Camera di Lavoro; Luigi Labruna per la Lega Carbonai; Comm. Ernesto Bianchi, Cav. Simone Dott. Giuseppe, Sub-commissari; Direttori dei giornali cittadini.

Intervennero soltanto i Signori: Cav. Pio Guadalupi, Prof. Lorenzo Monaco, Comm. Ernesto Bianchi, Cav. Dott. Simone, Teodoro Zaccaria, Capo-Stazione, Carmelo Barracca, Cav. Uff. Ed. Musciacco, Direttore *Indipendente*, Direttore *Città di Brindisi*.

Presiedeva la seduta il Cav. Pera.

Dopo animata discussione, alla quale prese parte un buon numero d'intervenuti, su proposta del Cav. Ed. Musciacco si venne nella determinazione di chiedere, a tutti i Municipi dei luoghi di produzione delle farine, i prezzi delle me-

desime praticati da quelle Ditte grossiste; e ciò per determinare se l'aumento è stato imposto da quest'ultime, o dai rivenditori locali.

Nella medesima seduta ed in seguito a proposta del Prof. Monaco, fu pure lanciata l'idea dell'impianto d'una vasta Cooperativa di Consumo.

PRO INFANZIA ABBANDONATA

In questi giorni abbiamo avuta occasione di visitare, alle Scuole Pie, i nuovi locali destinati alla povera infanzia abbandonata; e noi, che abbiamo sempre reclamato l'impianto di tanto civile e necessaria istituzione, ci siamo davvero immensamente compiaciuti del modo come sono stati adattati a tale umanitario e filantropico uso.

Una suora della carità ne ha assunto la Direzione, in maniera che tutto procede col massimo ordine, e nel modo davvero degno d'un centro importante.

Tribuiamo perciò le nostre lodi modeste alle distinte Signore che ne sono state le fondatrici, e le additiamo doverosamente alla riconoscenza del pubblico brindisino.

CRONACA

Per una onorificenza

L'amico e collega Giustino Durano, il battagliero Direttore dell'*Indipendente*, e Presidente della nostra *Associazione della Stampa*, è stato recentemente insignito dalla onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia.

La notizia è stata accolta con molto compiacimento dagli amici dell'egregio collega; ma noi sentiamo il dovere di congratularci sentitamente, non solo con lui, ma col Governo, che finalmente ha voluto premiare il cittadino che per trent'anni nel giornalismo ha saputo meritare la fiducia dei più importanti giornali politici quotidiani, che se ne sono sempre disputata la collaborazione come corrispondente da Brindisi.

Infatti *La Tribuna*, il *Corriere della Sera*, il vecchio *Corriere di Napoli*, il *Secolo*, il *Mattino*, il *Messaggero*, il *Popolo Romano* ed altri giornali, anche esteri, lo hanno avuto e lo hanno, quasi tutti, ancora corrispondente solerte ed apprezzato.

Direttore battagliero dell'*Indipendente*, ha per 24 anni mantenuto con dignità e indipendenza il suo giornale, non asservendolo a nessun partito, ma difendendo sempre gli interessi di Brindisi.

E mantenere in tal modo per tanti anni un giornale di provincia, non è facile cosa; e solo noi sappiamo quanta tenacia di propositi e quanti sacrifici vi occorrono per mandarlo innanzi.

Concludiamo, così, che la onorificenza è venuta a premiare, con meritata compiacenza, l'opera del collega Durano, al quale, di cuore, auguriamo altre distinzioni.

Strade Pero

Giacchè, pare, non si possa ancora parlare d'incatramatura di dette strade, raccomandiamo caldamente al Cav. Pera di farle giornalmente innaffiare; e ciò per evitare, a quegli abitanti, il fastidio ed i pericoli della grande polvere che spesso affosca l'aria, tant'è fitta.

A preferenza dei Corsi, basolati e meno esposti a detto inconveniente, si sarebbe dovuto provvedere per le vie suddette.

Gli abitanti di quel rione volevano firmare un esposto, ma noi li abbiamo pregati di sospendere, sicuri che il R. Commissario esaudirà i loro voti a nostro mezzo.

Vendita di ghiaccio

Senza alcuna sorveglianza da parte di chi dovrebbe esercitarla, si vende per le vie della città il ghiaccio a prezzo.... fissato dagli stessi rivenditori!

Un'altra camorra impunita come tante altre che si devono subire in questo paese eccezionale!

Altro piroscalo in linea per la Grecia.

Alla linea Corfù, Patrasso e Pireo, dato to straordinario numero dei passeggeri, è stato aggiunto un altro piroscalo, l'Europa, di bandiera Ellenica.

La disgrazia di Venerdì

Un muro che crolla e seppellisce uomo.

La mattina di venerdì 14 corr., nel nuovo fabbricato del Sig. Eupremio Guadalupi, crollava improvvisamente un muro del vecchio caseggiato Ribezzi, e seppelliva l'operaio muratore Antonio De Simone, che lavorava ivi accanto.

Al grande rumore accorsero, sollecite, diverse guardie di Finanza, che in breve tempo estrassero dalle macerie l'infelice operaio.

Al « Duca d' Abruzzi »

Strepitoso successo della meravigliosa pellicola MARCANTONIO e CLEOPATRA.

I piroscali della « Penisulare »

I piroscali della Società « Penisulare » hanno sospeso, sino a nuovo ordine, i loro viaggi sulla linea Brindisi - Porto Said; e conseguentemente è stato pure sospeso il servizio di trasporto della valigia delle Indie, compreso quello dei treni espressi.

Alti personaggi in viaggio

Mercoledì mattina, col treno delle 11,55, è giunto qui di passaggio il Principe Alexis di Serbia con la consorte.

L'istessa sera s' imbarcò sul Sardegna dei Servizi Marittimi, diretto al Pireo.

Una manifestazione di vera e sentita simpatia venne fatta loro, sul piroscalo, da un gruppo di viaggiatori connazionali, che subito li riconobbero.

Il Principe e la Principessa furono accompagnati a bordo da questo Console di Serbia.

— E' stato segnalato il passaggio da Brindisi dell' Ambasciata Inglese a Costantinopoli, latore di un'importante missione per il governo Turco.

Arresto

Dalla Guardia Municipale Pietro Milano è stato accompagnato al Corpo di Guardia un tal pescivendolo vagabondo che, penetrato, chissà per quali intenzioni, nel casotto del Sig. Francesco Sardelli alla Marina, aveva impaurita la figlia di quest' ultimo, chiudendole la bocca per non farne udire le grida,

La bambina riuscì a saltare da uno sportello del casotto per puro miracolo.

Le prodezze d'una Torpediniera.

Una comitiva di bagnanti si recava giorni sono a reclamare a questa Capitaneria di Porto, perchè la torpediniera 16 O. S., per manovrare a tutto vapore, ne aveva messo in pericolo il galleggiante entro cui si trovavano.

Non è la prima volta che si verificano simili... bravure, per cui raccomandiamo la cosa all'Autorità competente, per evitare possibili disgrazie.

Sorprendente

Ci si dice che alla marina sono stati fatti pagare ai forestieri un mellone una lira ed una pera centesimi 15.

Che ne dice l'ufficio competente?

Non sarebbe utile che anche quei rivenditori usassero i cartelli con i prezzi?

La causa del fattorino postale.

E' stata rimandata a nuovo ruolo la causa contro il fattorino postale Aiello Giovanni, che doveva discutersi in questi giorni a Lecce.

Per la luce

Nell'ultimo numero accennammo alla possibilità che in città sarebbe venuta a mancare la luce per il rincaro e la scarsezza del carbone.

Ora siamo in grado di assicurare che la Società Elettrica Brindisina per evitare così grave danno agli utenti in genere, e alle industrie locali in ispecie, si è messa in grado da far fronte a qualsiasi esigenza, esponendosi a considerevoli sacrifici per provvedersi di antracite, olio pesante ecc.

Sappiamo però che per l'enorme aumento dei prezzi del combustibile, dei lubrificanti e di tutti gli altri generi, porterà un lieve aumento nel costo dell'energia pur restando a suo carico un danno non indifferente.

Siamo lieti di tale notizia che verrà a tranquillizzare la cittadinanza giustamente impressionata.

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

COMUNICATI

Per qualche Signore che ancora lo ignorasse, il sottoscritto avverte tutti, che qualora si presentassero persone appartenenti alla famiglia di Giuseppe Arsenio fu Giuseppe, o per prestito di denaro o per acquisto di generi, di non dar nulla; e per questi ultimi senza la pronta cassa, non riconoscendo lo stesso sottoscritto, nessun debito nè presente nè passato.

Brindisi, 13 Agosto 1914

GIUSEPPE ARSENIO

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tif. D Mealli 1914

STATO CIVILE

Dal 7 al 14 Agosto 1914

NATI 22 — Di Michele Antonio, Lopez Gaetano, Marangoni Silvia, Sergio Giovina, Lapertosa Giuseppa, Petrarolo Vincenzo, Lamarina Giuseppe, Nisi Ugo Raffaele, Campanella Cosima, Barretta Vincenzo, Fusco Angela Annunziata, Rodi Rosa, Lobello Pasquale, Camassa Costantino, Mappa Lorenzo, Andriola Antonia, Valentini Elvira, Caforio Ida, Fella M. Raffaela, Barracca Lidia Angelina, Santoro Luigia.

MORTI 6 — Santi Fortunato, Laguercia Giuseppe m. 4, Montanari Addolorata Filomena a. 6, Perrucci Antonia m. 19, Rossi Carlo Antonio Maria a. 43, Poli Elirce m. 6.

PUBBLICAZIONI 3 — Renna Carmine a. 23 con Perdorio Serafina a. 29, Orlando Michele a. 22 con Scarano Maria Giovanna a. 18, Mariano Francesco a. 21 con Zaccaria Teodora a. 23.

MATRIMONI 1 — Cipriano Francesco a. 25 con Totaro Innocenza a. 18.

Dal 10 Luglio affittasi in Via Santa Lucia un locale ad uso Magazzino.

Rivolgersi al Sig. P. Romano.

Deposito Birra Tedesca

dei F.LLI REININGAUS di GRAZ-STEINFELD.

Signori ANTONIO e GIOVANNI CALÒ, Corso Umberto I N. 69, Telefono 21.

Domandate in tutti i Caffè, Bottiglierie, Bar, Restaurantes ecc., la

PREMIATA BIRRA DI GRAZ

superiore a tutte le Birre estere e nazionali.

Esigere la Marca F.LLI REININGAUS — STEINFELD, GRAZ, impressa sui turaccioli di porcellana.

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

VACCHERIA

MARMORELLE

Latte sempre puro, molto denso, data l'alimentazione speciale, costantemente fresco, a L. 0.50 il litro, in bottiglie chiuse, messo domicilio Clienti in ore a richiesta, alla mattina dalle 5 alle 8 e alla sera dalle 17 alle 20.

Passare ordinazioni al Proprietario Sig. CASALI RENZO — Corso Garibaldi 55 (sul Circolo Cittadino)

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Cairoli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e lisci, nonché specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottime legname per tettoie, pavimenti e baracche

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie Tovaglierie Biancherie

Corredi da casa da sposa

Coperte Tende Tappeti

Filiata =
NAPOLI - Via dei Mille

SPEDIZIONI per le AMERICHE



Prezzi di concorrenza

MASSIMA

SOLLECITUDINE

DITTA

D. NISSIM

Sedile di Porto, 18

Napoli

